



GOODFILMS

Presenta:

BLACK AND WHITE

Regia di
MIKE BINDER

Con i premi Oscar®
KEVIN COSTNER e OCTAVIA SPENCER

Durata: 121 minuti



US Ufficio Stampa

Via Pierluigi Giovanni Da Palestrina, 47, 00193 Roma

☎ +39 06916507804

Alessandro +39 3493127219 alerusso@alerusso.it

Valerio +39 3357081956 valerio@alerusso.it

GOODFILMS

Via Ruffini, 2/A

00195 - Roma

info@goodfilms.it

I materiali sono disponibili sul sito:

www.goodfilms.it

CAST ARTISTICO

Elliott Anderson
Rowena
Eloise
Carol Anderson
Rick Reynolds
Duvan Araga
Reggie Davis
Fay
Jeremiah Jeffers
Judge Margaret Cummings

Kevin Costner
Octavia Spencer
Jillian Estell
Jennifer Ehle
Bill Burr
Mpho Koaho
André Holland
Gillian Jacobs
Anthony Mackie
Paula Newsome

CAST TECNICO

Regia
Sceneggiatura
Prodotto da

Direttore della Fotografia
Montaggio
Scenografie
Costumi

Mike Binder
Mike Binder
Mike Binder
Kevin Costner
Todd Lewis
Jasa McCall
Russ T. Alsobrook
Roger Nygard
Pipo Wintter
Claire Breaux

Sinossi

Rimasto vedovo dopo l'improvvisa morte della moglie, l'avvocato Elliott Anderson (l'attore due volte vincitore dell'Oscar, KEVIN COSTNER) affoga il suo dolore nell'alcol e si scontra con le difficoltà che derivano dal crescere la nipotina birazziale, ELOISE (l'esordiente JILLIAN ESTELL). Il mondo di Elliott viene letteralmente sconvolto quando la nonna paterna della bambina, Rowena (l'attrice premio Oscar OCTAVIA SPENCER), chiede che Eloise venga affidata alle cure del padre, Reggie (ANDRÉ HOLLAND), un drogato che aveva abbandonato la figlia, subito dopo la morte della madre, avvenuta per complicanze durante il parto. Ne scaturisce una battaglia per l'affidamento che fa riemergere vecchie convinzioni e pregiudizi a lungo rimasti sopiti.

BLACK AND WHITE è un film che poggia su un delicato equilibrio tra tragedia e commedia, nel raccontare la storia di un uomo disperato che deve trovare una strada, per sfuggire alla tristezza e alla disperazione, verso la comprensione e il perdono, il tutto in nome dell'amore per la sua nipotina. MIKE BINDER ha scritto e diretto il film, nel quale il cineasta torna a collaborare assieme al protagonista di LITIGI D'AMORE, Kevin Costner. Tratto da una vicenda realmente accaduta, il film offre uno sguardo su due mondi molto diversi, in cui nulla è semplicemente bianco o nero.

NOTE DEL REGISTA Di Mike Binder

Abbiamo ancora un grosso problema legato al razzismo in questo paese. La gente si vede bianca, nera o marrone. Ancora troppo spesso, ci vediamo per chi siamo piuttosto che per quel che siamo. Credo che il Presidente Obama lo abbia spiegato bene la notte in cui parlò di George Zimmerman: Dobbiamo riuscire a capire come superare questa cosa. Disse che il motivo per il quale era ottimista era che le sue figlie sono molto più brave di lui in questo.

Io ho due figli e anche loro se la cavano meglio di me in questo senso. Non vedono le persone per il colore della loro pelle, o per la loro identità sessuale, vedono le persone semplicemente come persone. BLACK AND WHITE si basa su una situazione che è capitata a me. Diversi anni fa, la sorella di mia moglie morì a 33 anni. Aveva un figlio di sette anni che è birazziale. Suo padre era scomparso dalla sua vita e la famiglia del padre viveva a South Central. Sono meravigliosi e sono molto presenti nella sua vita. Ma siamo stati mia moglie ed io, e uno dei suoi fratelli, a crescere il bambino. Sotto molti punti di vista, è cresciuto in due mondi totalmente diversi: Santa Monica e South Central. E' stato un bambino felice, ma tutte le persone consideravano un problema il fatto che fosse mezzo bianco e mezzo nero. E quando andavamo a South Central per lasciarlo per il weekend o per riprenderlo, mi stupivo sempre di quanto drasticamente diverse fossero anche le più piccole cose. Ovviamente, loro non avevano alcun problema nei nostri confronti; sua nonna adorava mia moglie, Diane. Ma secondo me, se fosse successo qualcosa a Diane non sarebbero stati felici che lo crescessi io da solo.

Perciò volevo descrivere questo scenario e fare un film che innescasse una conversazione sulla direzione che sta prendendo la questione razziale in questo paese. Mentre stavamo girando il film, c'erano numerose coppie birazziali e donne con figli birazziali. Quello che ci salverà, secondo me, sarà il mischiarci tra di noi il più possibile, in modo che i nostri figli non sapranno più di che colore sono, e a quel punto saranno solamente persone.

Ho visto questo film assieme a un pubblico solamente di bianchi, e poi solamente di neri, e poi l'ho visto con un pubblico di colori diversi. Ed è piaciuto a tutti. Ci sono diverse cose per le quali penseresti che la gente possa sentirsi insultata, ma non è così. E c'è anche una gran dose di humour. La gente comprende la storia. Si identifica, il che mi dà speranza. Perché viviamo tutti assieme su questa isola nessuno può scappare perciò faremmo meglio a capire come vivere assieme.

Q&A CON IL PRODUTTORE E KEVIN COSTNER

Q: Come ha saputo di questo film?

A: Dopo che avevamo lavorato assieme in LITIGI D'AMORE, Mike iniziò a scrivere delle sceneggiature con me in mente, e a mandarmele. Erano tutte storie buone e mi ci identificavo, ma poi si sono rivelate delle occasioni mancate. Black and White probabilmente è stata la quinta sceneggiatura che

Mike mi ha mandato. E' uno sceneggiatore talmente prolifico. E visto che ero stato poco incoraggiante con le altre quattro sceneggiature precedenti, gli ho ricordato che se una avesse davvero suonato un campanello dentro di me, niente mi avrebbe più fermato. Ed è quello che è successo con Black and White. L'ho letta in due o tre giorni. Mi è entrata dentro. L'ho chiamato e gli ho detto che mi aveva colpito molto.

Q: Cosa l'ha colpita della sceneggiatura?

A: Mi ha colpito la prima pagina. Mi ha commosso, il che non mi succede spesso — è raro riuscire a creare un'emozione in una pagina di una sceneggiatura, e ancor più riuscirci così presto. La maggior parte delle volte si costruisce un'emozione man mano che si svolge la storia, fino al punto in cui si è profondamente commossi; ma lo stile di Mike era molto preciso. All'inizio del film, vediamo Elliot nel giorno più buio della sua vita. E' completamente distrutto. Ha perso la compagna della sua vita. E capiamo che ha sofferto un'altra perdita enorme, sua figlia, la sua unica figlia: è una cosa dalla quale non ci si riprende più. Poi iniziamo a penetrare sempre più a fondo nella vicenda e lo vediamo entrare in una casa vuota. Ma non è vuota. Dentro c'è una ragazzina, e non è solo una ragazzina, è una ragazzina nera con la pettinatura afro e tutto il resto. E ti viene da pensare, in che film mi trovo? Michael ci tiene sul filo del rasoio.

Q: C'è il detto 'mai lavorare con animali e bambini', ma in questo caso sembra aver funzionato tutto benissimo.

A: Jillian Estell ha saputo tenere assieme il film, grazie alla sua performance ricca di sfumature. La sua tranquillità riesce ad esprimere il dolore molto bene, è molto commovente. Mike ha fatto un lavoro incredibile.

Q: Ci dica com'è stato lavorare assieme a Mike Binder.

A: Lui è unico. Non conosco nessuno meglio di lui. Ci sono degli sceneggiatori fantastici là fuori. Non so chi sia il migliore ma Mike dovrebbe essere certamente tra di loro. C'è qualcosa di assolutamente unico in lui come sceneggiatore e regista. Non è solo un formidabile comico, riconosciuto dagli altri comici.

Credo sia in procinto di diventare un'icona per la sua abilità nel dirigere. Ha fatto un ulteriore passo avanti. Ha diretto un film davvero bello.

Q: A un certo punto ha deciso di essere anche produttore del film. Cosa l'ha spinto a farlo?

A: Mi è apparso chiaro che il film non si sarebbe fatto perché il suo valore veniva messo in dubbio all'estero. La cosa mi irritava perché secondo me questo film è molto commerciale. Credo rappresenti tutte le idee che amiamo del cinema e che tocchi quelle note in maniera stupenda. Per quelli che mettono in questione il lato commerciale, mi veniva quasi voglia di urlare, 'Questo sarà anche il Dio che pregate, ma non siate così certi che non sia proprio questo quel che volete'. L'ho fatto semplicemente perché mi sentivo di farlo. Non l'ho fatto pensando al successo che avrebbe ottenuto.

Mi hanno guardato tutti quanti e hanno detto, 'Veramente?' E io ho risposto, 'Veramente.' La gente là fuori che cerca i film da comporre sarebbe dovuta correre a prendere questo film, ma non è stato

così. Lo avrebbero fatto con troppi pochi soldi, e non sarebbero stati sufficienti per farlo bene. Non deve mancargli niente. Producendolo io stesso, mi sembrava di proteggere questi momenti che erano importanti per Mike. Non mi spaventano queste cose, l'ho già fatto nel corso della mia carriera, e sentivo che per Black and White valesse la pena farlo. Per me era facile immaginarmelo già fatto e immaginare il pubblico mentre lo vedeva in una sala buia.

Q: Cosa aggiungerà questo film al dibattito sul razzismo?

A: Credo che aggiungerà qualcosa di meraviglioso. Anche se non è stato scritto con questa cosa in mente. Lo scopo non era quello di aggiungersi alla lista di film sul tema razziale. E' stato scritto ancor prima della maggior parte di quei film, quando ancora nessuno li conosceva. Dà il via a un dibattito in maniera davvero unica, con una voce, con una stramba filosofia di un tizio, che ce la spiega in un'aula di giustizia, e poi acquisisce un significato per le persone in tutto il mondo, ed è questo: "non è il mio primo pensiero che conta, ma il secondo e il terzo e il quarto, e quelli sono i pensieri che mi definiranno come qualcuno che è tollerante o come qualcuno che è ignorante, o peggio un razzista." Non suona come una predica. Viene fuori da una bocca davvero insolita. E' questo che innesca il dibattito.

IL CAST

KEVIN COSTNER (Elliott Anderson, Produttore) è stato l'interprete di ruoli leggendari in film campioni d'incasso come SENZA VIA DI SCAMPO, BULL DURHAM-UN GIOCO A TRE MANI, L'UOMO DEI SOGNI, GUARDIA DEL CORPO, WYATT EARP, JFK-UN CASO ANCORA APERTO, THE UNTOUCHABLES-GLI INTOCCABILI, TIN CUP e ROBIN HOOD: PRINCIPE DEI LADRI. Ha prodotto, diretto e interpretato BALLA CON I LUPI, film vincitore di sette Academy Awards, tra cui Miglior Film e Migliore Regia. In seguito, ha diretto L'UOMO DEL GIORNO DOPO e OPEN RANGE-TERRA DI CONFINE. Costner aveva già lavorato assieme al regista/sceneggiatore di BLACK AND WHITE, Mike Binder, nel 2005, nel film LITIGI D'AMORE. Di recente, Costner è stato produttore e interprete della fortunata miniserie di History Channel, HATFIELDS & McCOYS, per la quale ha vinto un Emmy, un Golden Globe e uno Screen Actors Guild award per la sua performance. Di recente, lo abbiamo visto in L'UOMO D'ACCIAIO, JACK RYAN: L'INIZIAZIONE, 3 DAYS TO KILL, DRAFT DAY. Presto lo vedremo anche in: MACFARLAND. Quando non è impegnato sul set, Costner si diletta come cantante e chitarrista nella band dei Modern West, che ha registrato una raccolta di canzoni contenute in HATFIELDS & McCOYS.

OCTAVIA SPENCER (Rowena "Wee Wee" Davis) è un volto ormai noto sia in ambito televisivo che cinematografico. La sua performance acclamata dalla critica nel ruolo di Minny in THE HELP le ha valso un Academy Award, il BAFTA, il Golden Globe, il SAG Award e il Broadcast Film Critic's Choice Award, solo per citare alcuni premi. Più recentemente, Spencer è apparsa in SNOWPIERCER e GET ON UP-LA STORIA DI JAMES BROWN. Lo scorso anno, è stata nominata Migliore Attrice non Protagonista dal National Board of Review per la sua performance in PROSSIMA FERMATA-FRUITVALE STATION, un film del quale è stata anche produttrice. Spencer, la cui carriera di attrice è iniziata con IL MOMENTO DI UCCIDERE, e inoltre apparsa in pellicole come SETTE ANIME, PRETTY UGLY PEOPLE, COACH CARTER, APPUNTAMENTO DA SOGNO!, BABBO BASTARDO, SPIDERMAN, BIG MOMMA, ESSERE JOHN MALKOVICH, e MAI STATA BACIATA. Di recente ha ultimato le riprese di FATHERS AND DAUGHTERS, THE GREAT GILLY HOPKINS, e INSURGENT, il secondo episodio della franchise di DIVERGENT.

In ambito televisivo è apparsa in un ruolo ricorrente in MOM della CBS, ha fatto un'apparizione memorabile nella stagione finale di 30 ROCK; e in UGLY BETTY.

Questo autunno, sarà tra gli ospiti ricorrenti di RED BAND SOCIETY della Fox. Nel 2009, è stata co-autrice di una serie di libri gialli interattivi per bambini, dal titolo RANDI RHODES, NINJA DETECTIVE. E' nata a Montgomery, in Alabama, e si è laureata presso la Auburn University. Vive a Los Angeles.

JILLIAN ESTELL (Eloise) è un'attrice di dieci anni, molto disciplinata. Va molto bene a scuola e in alcune attività, come il pattinaggio sul ghiaccio, il canto, il nuoto; ed è anche un'ottima cheerleader. Estell è molto attiva anche nell'ambito della sua chiesa, che frequenta da quando ha due anni.

Ha partecipato a diversi commercial, ed è stata interprete di alcuni ruoli secondari e principali, tra cui quello di *Gabriella* in CHASE, e in A POEM IS..., della Disney; inoltre è apparsa in BOB THE BUILDER. Estell vive assieme ai suoi genitori a Frisco, nel Texas.

BILL BURR (Rick Reynolds) è un comico molto apprezzato che fa il tutto esaurito nei suoi show. Appare regolarmente nei programmi di Letterman, Conan O'Brien e Jimmy Fallon; il podcast di Burr, Mondy Morning, è uno dei più scaricati su iTunes.

Il suo special comico, YOU PEOPLE ARE ALL THE SAME, è stato trasmesso da Netflix ed è scaricabile sul suo sito web. Di recente è apparso nei film UNA NOTTE IN GIALLO, CORPI DA REATO, e UOMINI DI PAROLA. Ha avuto un ruolo ricorrente in BREAKING BAD, ed è apparso anche in NEW GIRL e al KROLL SHOW. Per maggiori informazioni su Bill visitate il sito www.BillBurr.com.

MPHO KOAHO (Duvan Araga) appare regolarmente in FALLING SKIES

E presto lo vedremo nella pellicola indipendente CHARLIE ZONE.

Sempre in ambito televisivo è apparso nella miniserie canadese SOUL e in

FLASHPOINT della CBS. Koaho ha iniziato la sua carriera grazie a Maya Angelou che lo scelse per il ruolo del protagonista nel suo film, DOWN IN THE DELTA.

D.J. Caruso successivamente lo ha scelto per THE SALTON SEA-INCUBI E MENZOGNE, e in seguito è apparso in QUATTRO FRATELLI di John Singleton, GET RICH OR DIE TRYIN' di Jim Sheridan e CECITA' di Fernando Meirelles.

Sempre in ambito cinematografico è apparso in SAW III, HAVEN, e BOY GIRL-QUESTIONE DI... SESSO. Koaho vive a Toronto.

JENNIFER EHLE (Carol Anderson) è una pluripremiata attrice, attiva sia in ambito cinematografico che televisivo. Nel 2000, ha ricevuto un Tony Award per THE REAL THING di Tom Stoppard. Ha poi vinto il suo secondo Tony nel 2006 per la sua performance nel ruolo di tre personaggi, in THE COAST OF UTOPIA di Stoppard. La sua performance nel ruolo di *Elizabeth Bennet*, nell'adattamento televisivo del 1995 della BBC del classico di Jane Austen, PRIDE AND PREJUDICE, le ha valso un BAFTA award. Più recentemente l'abbiamo vista nel film di Kathryn Bigelow ZERO DARK THIRTY, e nel documentario di Liz Garbus LOVE, MARILYN. Inoltre, è apparsa in CONTAGION di Steven Soderbergh, e nel recente ROBOCOP.

ANDRÉ HOLLAND (Reggie Davis) attualmente lo possiamo vedere nella serie originale di Cinemax, THE KNICK. E' molto attivo in ambito teatrale, ha recitato in ALL'S WELL THAT ENDS WELL, MUCH ADO ABOUT NOTHING, AS YOU LIKE IT e MEASURE FOR MEASURE,

presso il Public Theatre, in occasione dello Shakespeare in the Park. Sempre a teatro è apparso in THE WHIPPING MAN al Manhattan Theatre Club, in THE BROTHER/SISTER PLAYS al Public Theatre e in WIG OUT al Vineyard Theatre. Si è esibito a Broadway in JOE TURNER'S COME AND GONE.

E di recente è apparso al cinema, nel ruolo di Wendell Smith nel film di successo 42.

Attualmente sta girando il dramma storico SELMA, diretto da Ava DuVernay.

Tra gli altri film, vale la pena citare BRIDE WARS-LA MIA MIGLIOR NEMICA, MIRACOLO A SANT'ANNA e SUGAR di Spike Lee. In TV, è apparso in 1600 PENN, DAMAGES, BURN NOTICE, FRIENDS WITH BENEFITS, LAW & ORDER, e THE BLACK DONNELLYS. Vive a New York City.

GILLIAN JACOBS (Fay) è stata nominata ai Broadcast Television

Journalists Association Award, nella categoria Best Comedy Supporting Actress, per la commedia dal titolo COMMUNITY, con Joel McHale. Di recente, Jacobs è apparsa nella commedia UNA NOTTE IN GIALLO. Tra gli altri film di cui è stata interprete vale la pena citare BAD MILO!, THE INCREDIBLE BURT WONDERSTONE, CERCASI AMORE PER LA FINE DEL MONDO, HELENA FROM THE WEDDING, THE BOX, SOFFOCARE e GARDENS OF THE NIGHT, con John Malkovich e Tom Arnold, presentato al Festival del Cinema di Berlino del 2008. Jacobs attualmente recita nella serie di Yahoo! TINY COMMANDO, creata da Ed Helms e interpretata anche da Zachary Levi, e sarà al cinema nel ruolo della protagonista in HOT TUB TIME MACHINE 2. Presto inizierà a girare il thriller della Blumhouse Productions, VISIONS, con Isla Fisher e Anson Mount. E tra i progetti

futuri ci sono anche LIFE PARTNERS, che segna il debutto alla regia di Susanna Fogel, e che ha aperto nel 2014 il Festival del Cinema Outfest Los Angeles LGBT.

Ha da poco ultimato le riprese di THE LOOKALIKE, con Jerry O'Connell, Justin Long e Gina Gershon. In ambito teatrale è apparsa in THE LITTLE FLOWER OF EAST ORANGE di Phillip Seymour Hoffman, presso il Public Theater, A FEMININE ENDING, presso il Playwrights Theater e CAGELOVE, di Adam Rapp, al Rattlestick Theater. Jacobs ha conseguito una Laurea in Lettere presso la Julliard School.

PAULA NEWSOME (Judge Margaret Cummings) aveva già lavorato assieme a Mike Binder in REIGN ON ME, con Adam Sandler e Don Cheadle.

Tra i ruoli più significativi la ricordiamo in LITTLE MISS SUNSHINE, WOMEN'S MURDER CLUB, NCIS, e CITY OF ANGELS. E' approdata a Los Angeles dopo una lunga carriera teatrale, che include musical e opere teatrali a Broadway.

ANTHONY MACKIE (Jeremiah Jeffers) è stato scoperto dopo aver ricevuto critiche entusiastiche nel ruolo di Tupac Shakur, nella commedia off-Broadway, dal titolo UP AGAINST THE WIND. In seguito ha fatto il suo debutto cinematografico nel ruolo di Papa Doc, la nemesi di Eminem, in 8 MILE, di Curtis Hanson. Quella performance ha attirato l'attenzione di Spike Lee, che successivamente ha scelto Mackie per SUCKER FREE CITY e LEI MI ODIÀ.

Inoltre, è apparso in MILLION DOLLAR BABY, THE MANCHURIAN CANDIDATE, THE MAN-LA TALPA, BROTHER TO BROTHER.

Mackie ha recitato a Broadway in BLACK BOTTOM e in THE SEAGULL.

Nel 2010, sempre a Broadway ha recitato in A BEHANDING IN SPOKANE.

In ambito cinematografico è apparso in HALF NELSON, IL COLORE DEL CRIMINE, THE HURT LOCKER (che gli ha valso una candidatura agli Independent Spirit Award), NOTORIOUS B.I.G., EAGLE EYE, NIGHT CATCHES US, I GUARDIANI DEL DESTINO, REAL STEEL, 40 CARATI, LA LEGGENDA DEL CACCIATORE DI VAMPIRI, TEN YEAR, GANGSTER

SQUAD, PAIN & GAIN-MUSCOLI E DENARO, RUNNER, RUNNER, IL QUINTO POTERE e CAPTAIN AMERICA: THE WINTER SOLDIER. Tra i progetti futuri ci sono SHELTER di Paul Bettany; la commedia romantica di Justin Reardon, A MANY SPLINTERED THING; e il dramma di John Hillcoat, dal titolo TRIPLE NINE.

CAST TECNICO

MIKE BINDER (Regista, Sceneggiatore) è un pluripremiato attore, sceneggiatore, regista e produttore che ha iniziato la sua carriera come comico. La prima sceneggiatura di Binder, dal titolo *Coup de Ville*, ha catturato l'attenzione di Joe Roth, che ha poi diretto il film per la Universal. Il film successivo, *Oltre Il Ponte*, ha segnato il debutto alla regia di Binder. Il film seguente è *Ritorno a Tamakwa*, ispirato al campo estivo al quale Binder stesso partecipò da giovane. Come comico Mike è apparso nello special della HBO, HBO's *Detroit Comedy Jam*, e in *The Eleventh Anniversary of the Comedy Store*, assieme a Robin Williams, Richard Pryor e Jim Carrey.

Binder ha creato, scritto e interpretato la serie della HBO, *The Mind of the Married Man*. Tra i film diretti, scritti e interpretati da Binder, vale la pena citare anche *LITIGI D'AMORE*, che è stato presentato al Sundance Film Festival del 2005, con Kevin Costner, *Il Diario di Jack*, con Ben Affleck e Rebecca Romjin, e *Reign Over Me* con Adam Sandler. Tra gli altri film ricordiamo anche *The Search for John Gissing*, vincitore del Critic's Choice Award al Festival del Cinema di Sarasota, *Four Play* con Stephen Fry e Colin Firth, e *Una Moglie Ideale*, per il quale Binder ha ottenuto i premi per il Migliore Film e come Migliore Attore, conferiti dal U.S. Comedy Arts Festival di Aspen.

Come attore lo abbiamo visto in *Minority Report* di Steven Spielberg, *The Contender* di Rod Lurie, e *La Vita Segreta della Signora Lee* di Rebecca Miller. Attualmente sta scrivendo la serie di successo della CBS, dal titolo *Mom*.